# AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA

## - UFFICIO TECNICO -
SETTORE VIABILITA'

## INTERVENTO

***SS.PP. SULMONESE (S.P. 52 "NOLFESE" - S.P. 53 "DELL'ALBANESE")* - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, SISTEMAZIONE E ADEGUAMENTO DEL CORPO STRADALE AMMALORATO IN TRATTI SALTUARI AI FINI DELLA SICUREZZA -**

## PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO




| | | |
|---|---|---|
| RELAZIONE TECNICA GENERALE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA | TAVOLA **2.0** | Identif. **RT-IT-DF** |
| | Scala - | Data 23.08.2019 |

| | |
|---|---|
| Il Responsabile del Procedimento<br>**F.to Ing. Monica CIRASA** | I progettisti<br>**F.to Ing. Monica CIRASA**<br>**F.to Arch. Wanda Ilinca PAOLINI**<br>**F.to Ing. Giuditta MILANO** |

**PREMESSA**

Le strade in capo a questa Amministrazione Provinciale dell'Aquila assommano a complessivi km 1.800 circa, suddivisi tra strade provinciali e regionali, e rappresentano collegamenti importanti tra la Città capoluogo, i centri a maggiore densità abitativa ed i numerosi comuni, per la gran parte di piccole dimensioni, che costellano il territorio provinciale dell'Abruzzo interno, nonché tra gli stessi comuni e le relative frazioni, località e impianti turistici.

Buona parte della rete stradale provinciale attraversa inoltre contesti ad elevato valore ambientale, parchi nazionali e riserve, per le quali occorre comunque prestare particolare attenzione ai fini della conservazione/tutela dei valori storici, antropici e naturalistico-ambientali.

Ad oggi sia a causa della carenza di risorse finanziarie, che non ha consentito di effettuare negli anni una manutenzione continuativa e generalizzata, che del grande deterioramento dovuto alle nevicate ed alle basse temperature verificatesi nelle ultime stagioni invernali, la rete stradale provinciale risulta fortemente ammalorata con una presenza diffusa di buche, avvallamenti e deformazioni di varia entità nonché un deterioramento dei tappeti di usura e, a volte, degli strati immediatamente sottostanti.

Lo stato di degrado generalizzato delle strade provinciali ha come conseguenza una forte riduzione del livello di sicurezza per la circolazione come testimoniano anche le molteplici segnalazioni pervenute a Codesta Amministrazione cui finora non si è potuto porre rimedio per mancanza di risorse o per il sopraggiungere di emergenze, legate al rischio di isolamento dei centri abitati e/o di chiusura delle strade, che hanno imposto il dirottamento della esigue disponibilità per la risoluzione delle specifiche problematiche delle stesse.

Purtroppo una gestione prettamente emergenziale non più sufficiente a fronteggiare la situazione di degrado generalizzato della rete stradale provinciale il che ha portato, in alcuni casi, alla chiusura della strada stessa e/o ad imporre una limitazione di velocità laddove l'interdizione al traffico veicolare causerebbe un insostenibile isolamento di interi comuni abitati (si ricordi che molte delle strade gestite dalla Amministrazione Provinciale costituiscono l'unica via di collegamento per molti comuni del territorio, l' unica via di accesso per gli approvvigionamenti di base e per il soccorso sanitario).

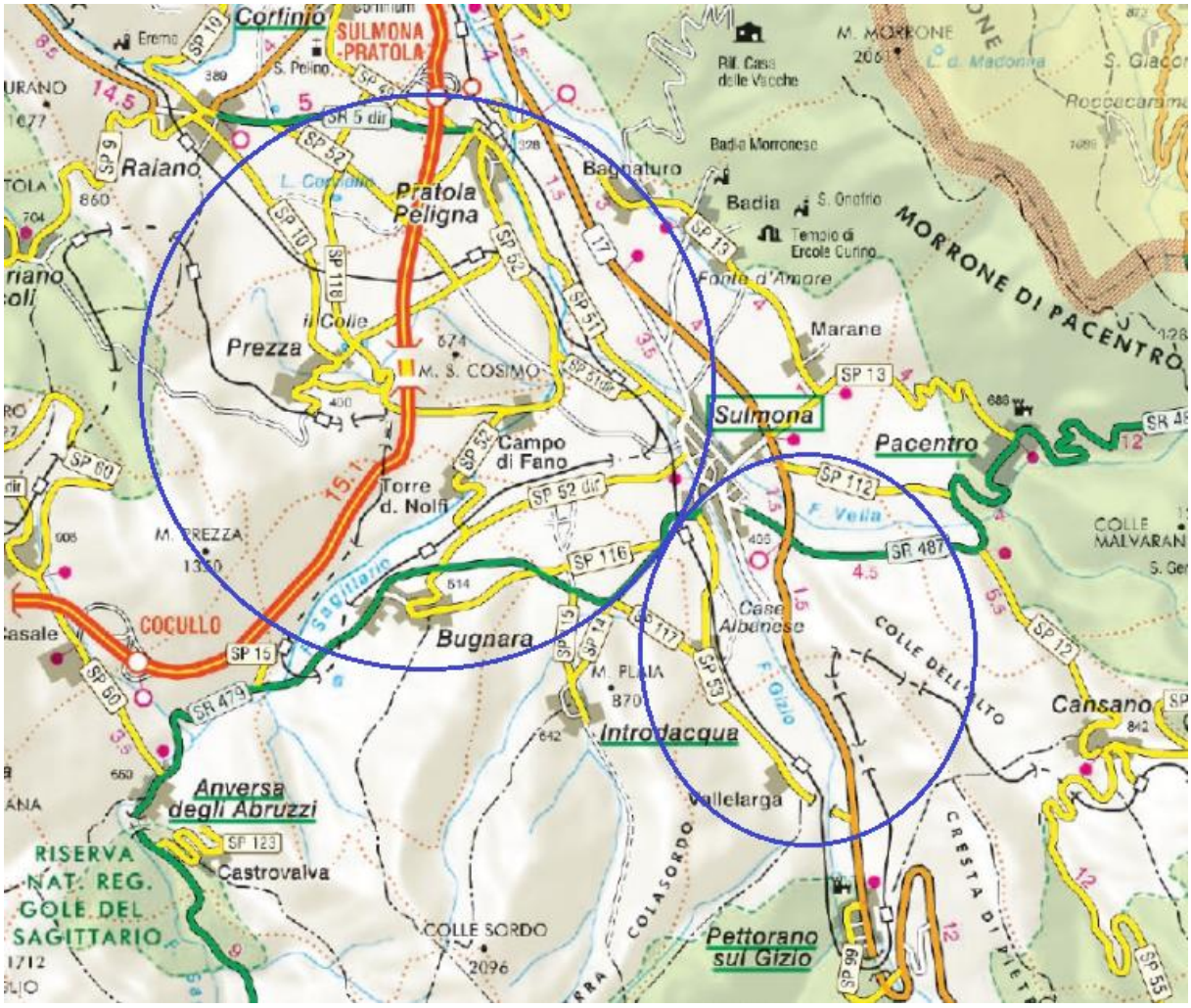
Lo stato di degrado è tale da non poter essere più affrontato nemmeno con le esigue disponibilità di asfalto a freddo, che non può bastare per una riparazione locale laddove le buche si approfondiscono ben al di sotto dello strato di usura, e che costituiscono, in ogni

caso, soluzioni non risolutive in termini di durata a causa del dilavamento dovuto alle continue precipitazioni meteoriche che stanno investendo il territorio.

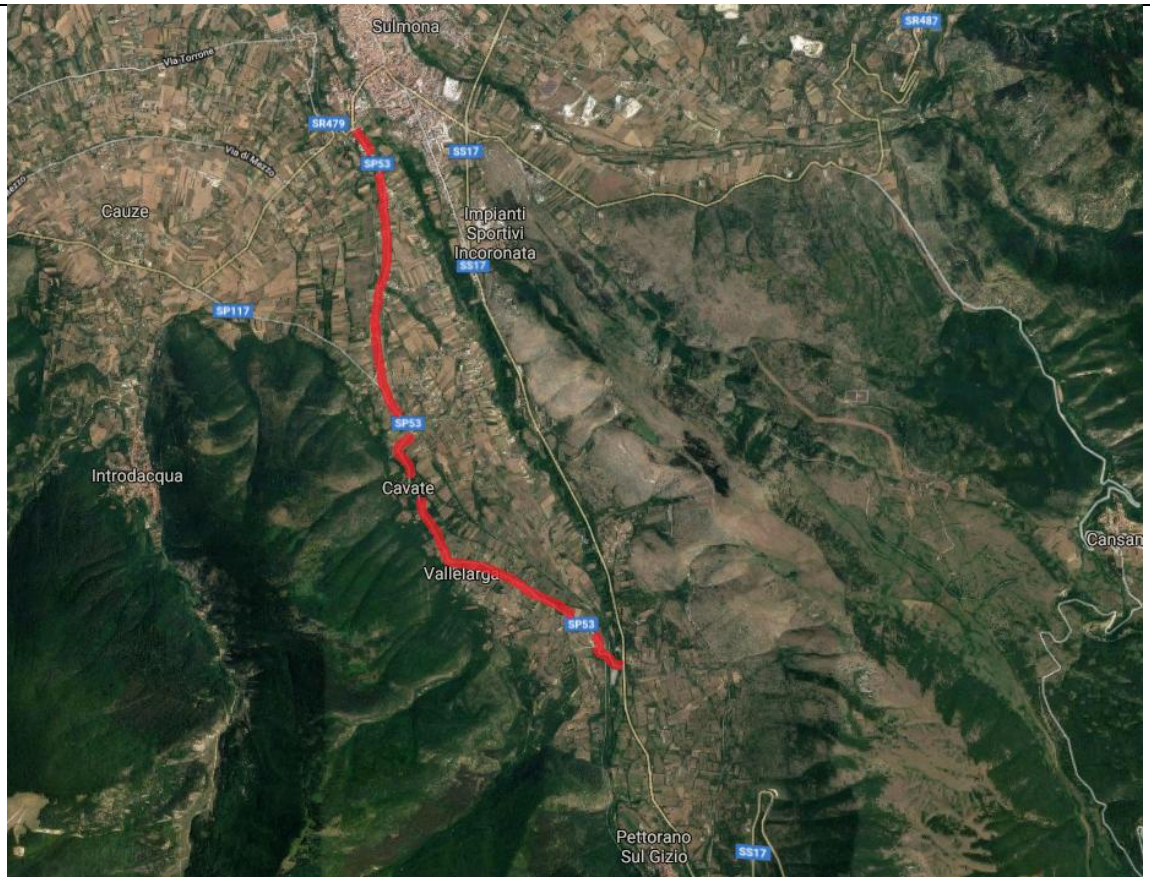
## INQUADRAMENTO TERRITORIALE

La **S.P. 52 "Nolfese"** collega il Comune di Pratola Peligna, dal cui centro abitato ha origine, con il Comune di Bugnara passando per le località di Campo di Fano, frazione del Comune Prezza, e di Torre dei Nolfi, frazione di Bugnara. La suddetta strada, di estensione complessiva paria 18,420 km, comprende anche due diramazioni: la Dir. Bugnara (km 3,050), di collegamento con il centro abitato di Bugnara, e la Dir. Torrone (km 3,750), di collegamento con il Comune di Sulmona.

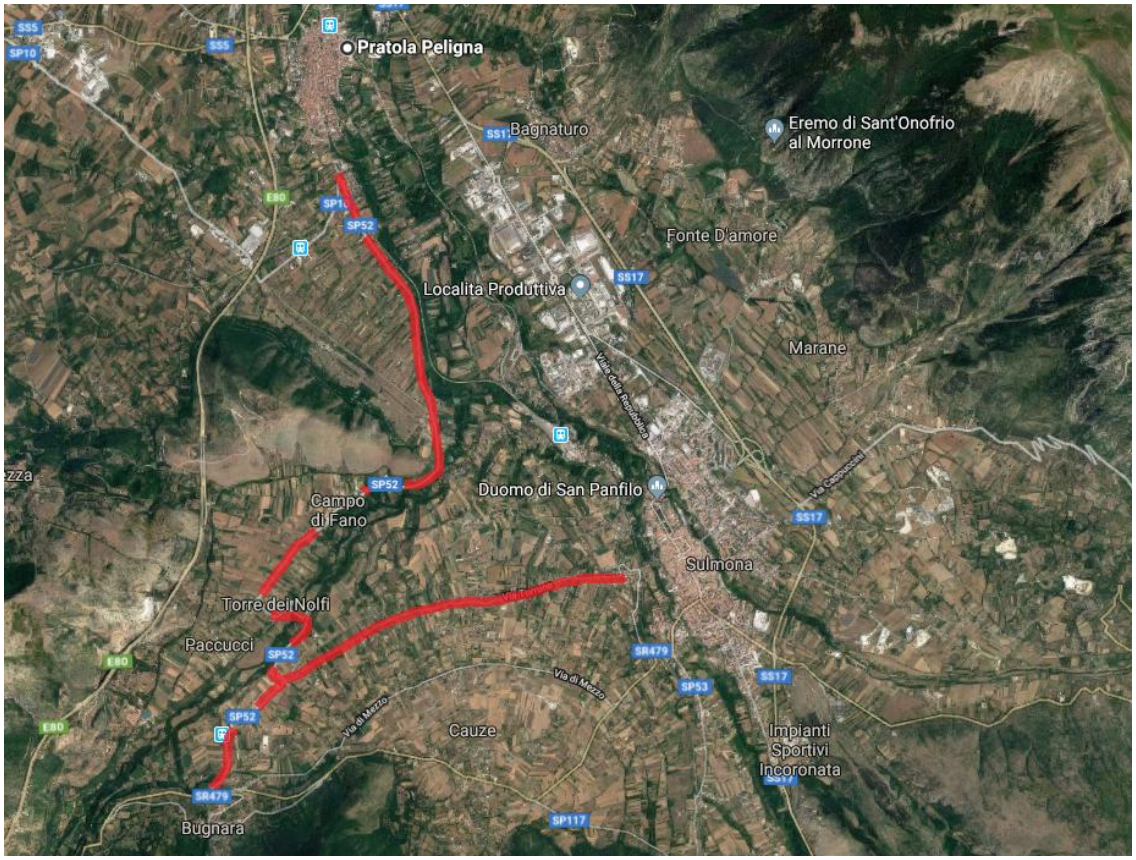
L' altra strada oggetto di intervento è la **S.P. 53 "dell'Albanese" ,** dell'estensione complessiva di 5,780 km, che si dirama dalla S.R. 479 "Sannite", in corrispondenza del Comune di Sulmona, per innestarsi sulla Strada Statale 17, nell'ambito territoriale del Comune di Pettorano sul Gizio.




*Estratto della Carta delle strade provinciali*




*Vista satellitare – S.P. 52 "Nolfese"*




*Vista satellitare – S.P. 53 "dell'Albanese"*

## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

### *S.P. 52 "Nolfese" :*



*Stato dei piani viabili della S.P. 52 "Nolfese" - km 0+350*



*Stato dei piani viabili della S.P. 52 "Nolfese" - km 0+550*



*Stato dei piani viabili della S.P. 52 "Nolfese" - km 0+600*



*Stato dei piani viabili della S.P. 52 "Nolfese" - km 1+500*



*Stato dei piani viabili della S.P. 52 "Nolfese" - km 1+500*



*Stato dei piani viabili della S.P. 52 "Nolfese" - km 2+300*



*Stato dei piani viabili della S.P. 52 "Nolfese" - km 2+300*



*Stato dei piani viabili della S.P. 52 "Nolfese" - km 4+100*



*Stato dei piani viabili della S.P. 52 "Nolfese" - km 4+200 – centro abitato Campo di Fano*



*Stato dei piani viabili della S.P. 52 "Nolfese" - km 6+400 – centro abitato Torre De' Nolfi*



*Stato dei piani viabili della S.P. 52 "Nolfese" - km 6+400 – centro abitato Torre De' Nolfi*



*Stato dei piani viabili della S.P. 52 "Nolfese" - km 6+500 – centro abitato Torre De' Nolfi*



*Stato dei piani viabili della S.P. 52 "Nolfese" - km 7+400*



*Stato dei piani viabili della S.P. 52 "Nolfese" - km 7+600*



*Stato dei piani viabili della S.P. 52 "Nolfese" - km 8+100*



*Stato dei piani viabili della S.P. 52 "Nolfese" - km 8+800*



*Stato dei piani viabili della S.P. 52 dir. Torrone - km 0+130*



*Stato dei piani viabili della S.P. 52 dir. Torrone - km 0+200*



*Stato dei piani viabili della S.P. 52 dir. Torrone - km 0+900*



*Stato dei piani viabili della S.P. 52 dir. Torrone - km 0+970*



*Stato dei piani viabili della S.P. 52 dir. Torrone - km 2+600*

-

## *S.P. 53 "dell'Albanese" :*





*Stato dei piani viabili della S.P. 53 "dell'Albanese" – km 3+000*



*Stato dei piani viabili della S.P. 53 "dell'Albanese" – km 3+050*



*Stato dei piani viabili della S.P. 53 "dell'Albanese" – km 6+410*




*Stato dei piani viabili della S.P. 53 "dell'Albanese" – km 6+450*



*Stato dei piani viabili della S.P. 53 "dell'Albanese" – km 6+550*



*Stato dei piani viabili della S.P. 53 "dell'Albanese" – km 6+610*



*Stato dei piani viabili della S.P. 53 "dell'Albanese" – km 6+650*





*Stato dei piani viabili della S.P. 53 "dell'Albanese"dir. Forma Torta – km 0+200*

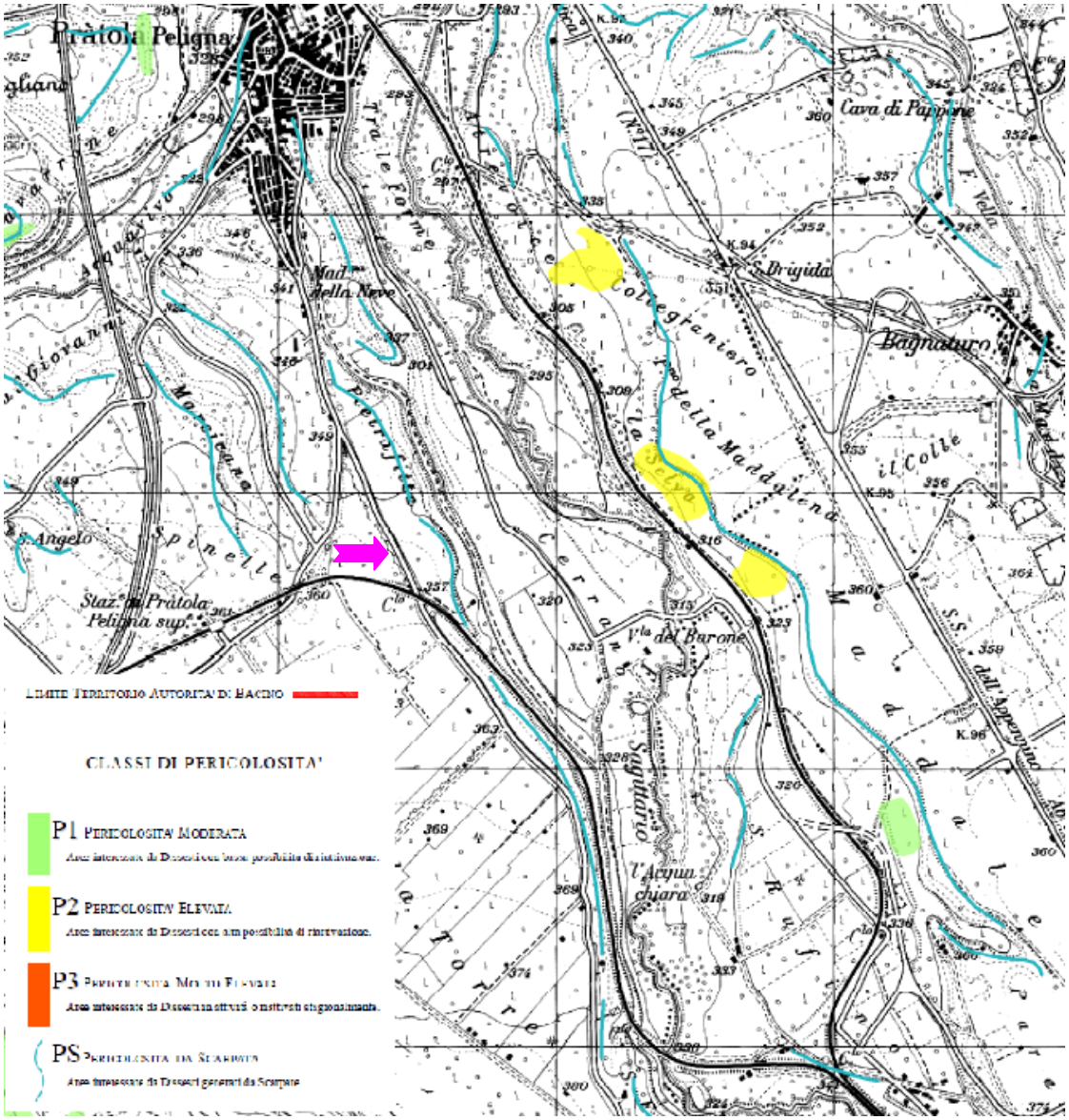
## INQUADRAMENTO DEI VINCOLI ESISTENTI:

### *Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico P.A.I. - Regione Abruzzo:*

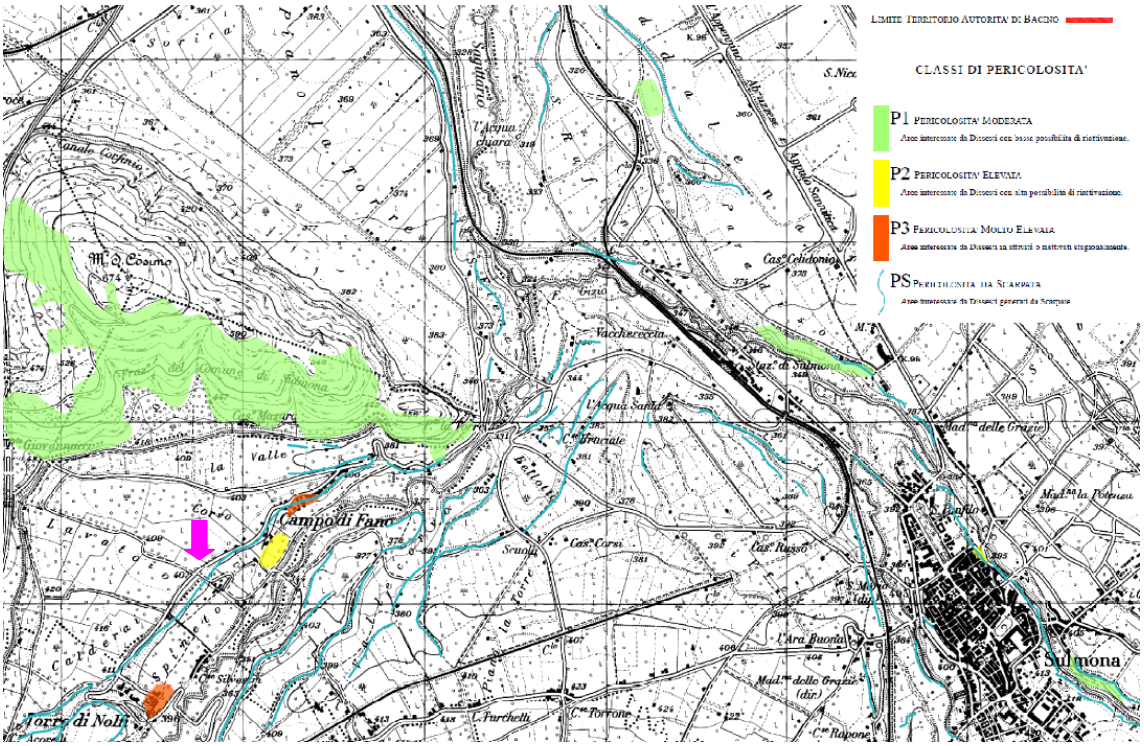
Le strade oggetto di intervento rientrano all'interno dei seguenti elaborati cartografici del Piano Stralcio di Bacino regionale: Foglio 369 Est e Foglio 378 Est.

I vincoli imposti dal Piano Stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico ai quali risultano sottoposti alcuni tratti delle strade oggetto di intervento sono di seguito specificati per ciascuna di esse:

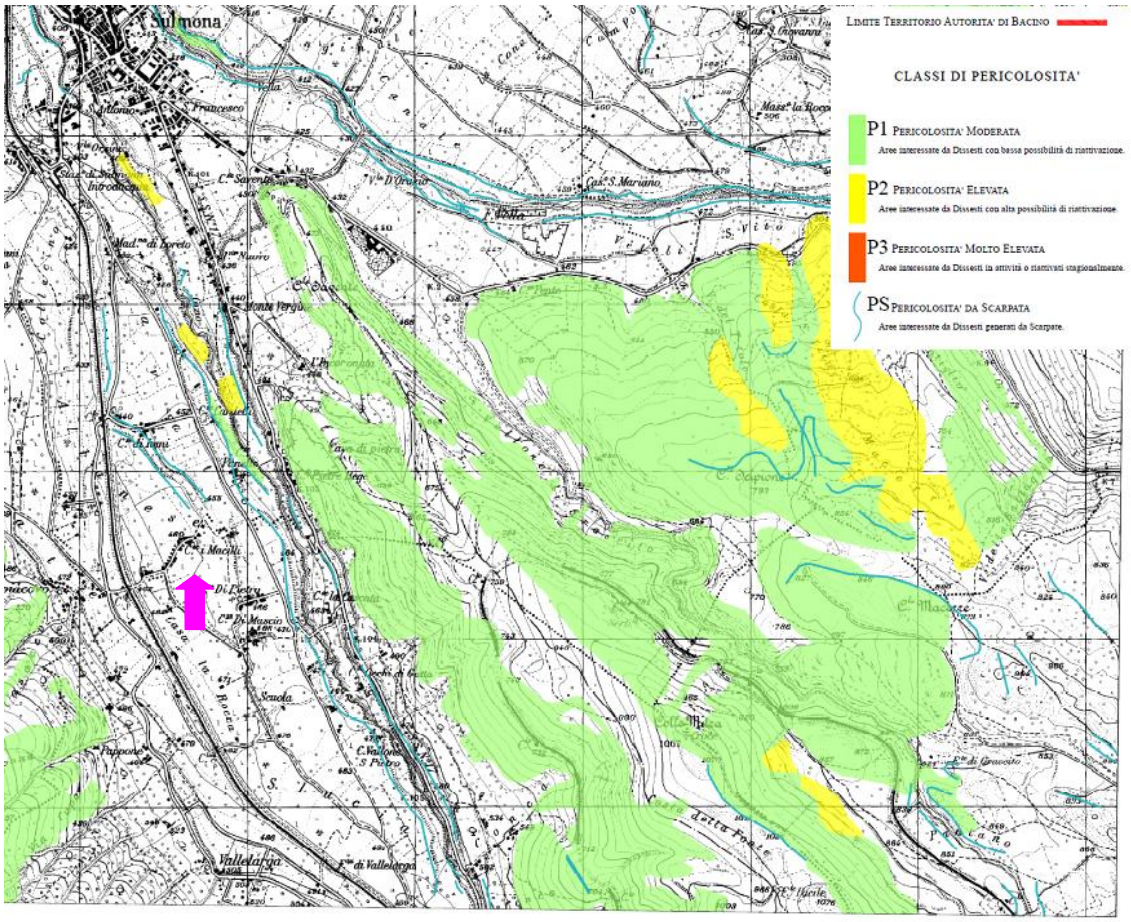
- S.P. 52 ( *foglio 369 EST*) : *"Pericolosità di scarpata -PS"*;
- S.P. 53 ( *foglio 369 EST e foglio 378 EST*) : nessun vincolo presente;



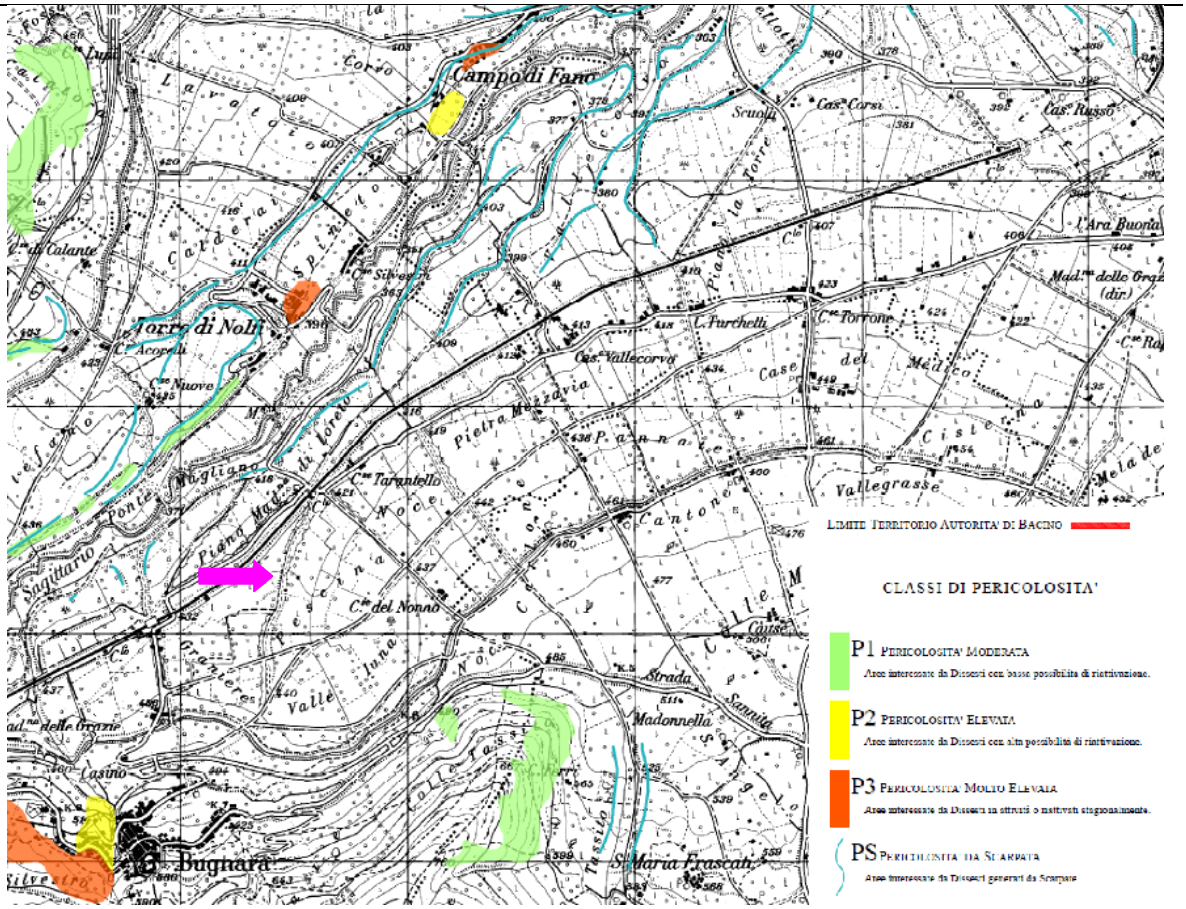

*Estratto Carta della Pericolosità da frana – foglio 369 EST (S.P. 52 )*



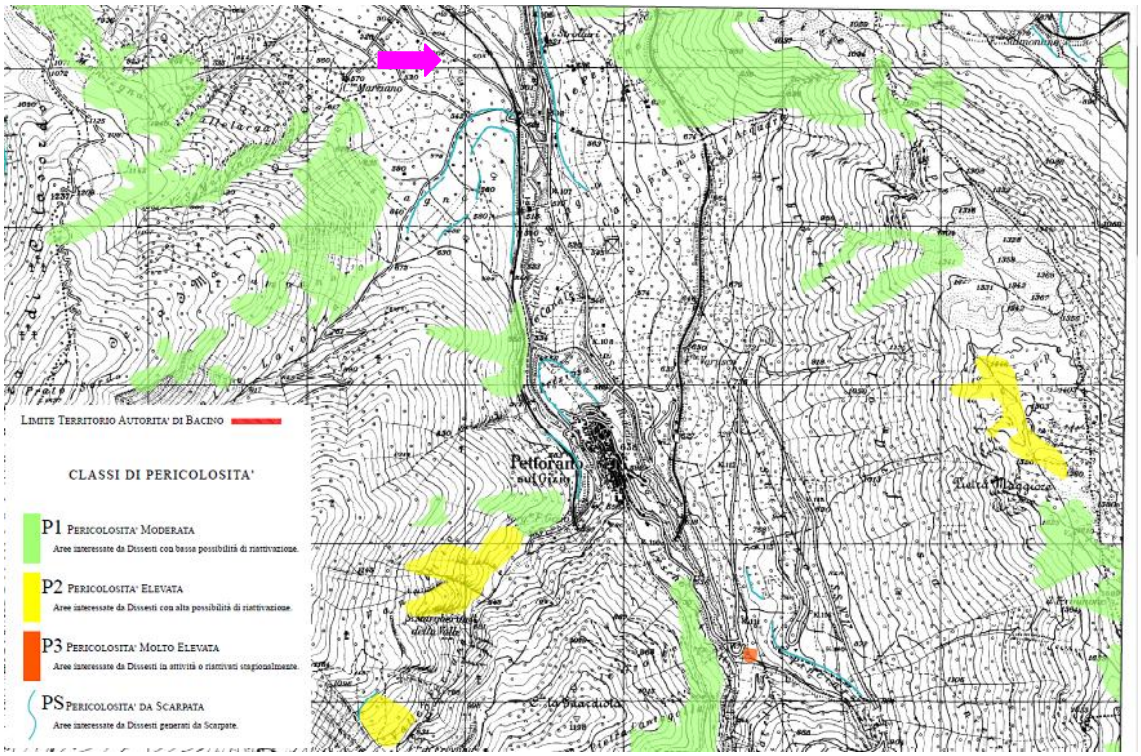

*Estratto Carta della Pericolosità da frana – foglio 369 EST (S.P. 52 )*




*Estratto Carta della Pericolosità da frana – foglio 369 EST (S.P. 52 )*




*Estratto Carta della Pericolosità da frana – foglio 369 EST (S.P. 53 )*




*Estratto Carta della Pericolosità da frana – foglio 378 EST (S.P. 53 )*

Gli interventi di manutenzione straordinaria di infrastrutture a rete, ai sensi degli artt. 16 comma 1 lett. a), 17 e 20 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino, sono consentiti e non richiedono un apposito Studio di Compatibilità Ambientale.

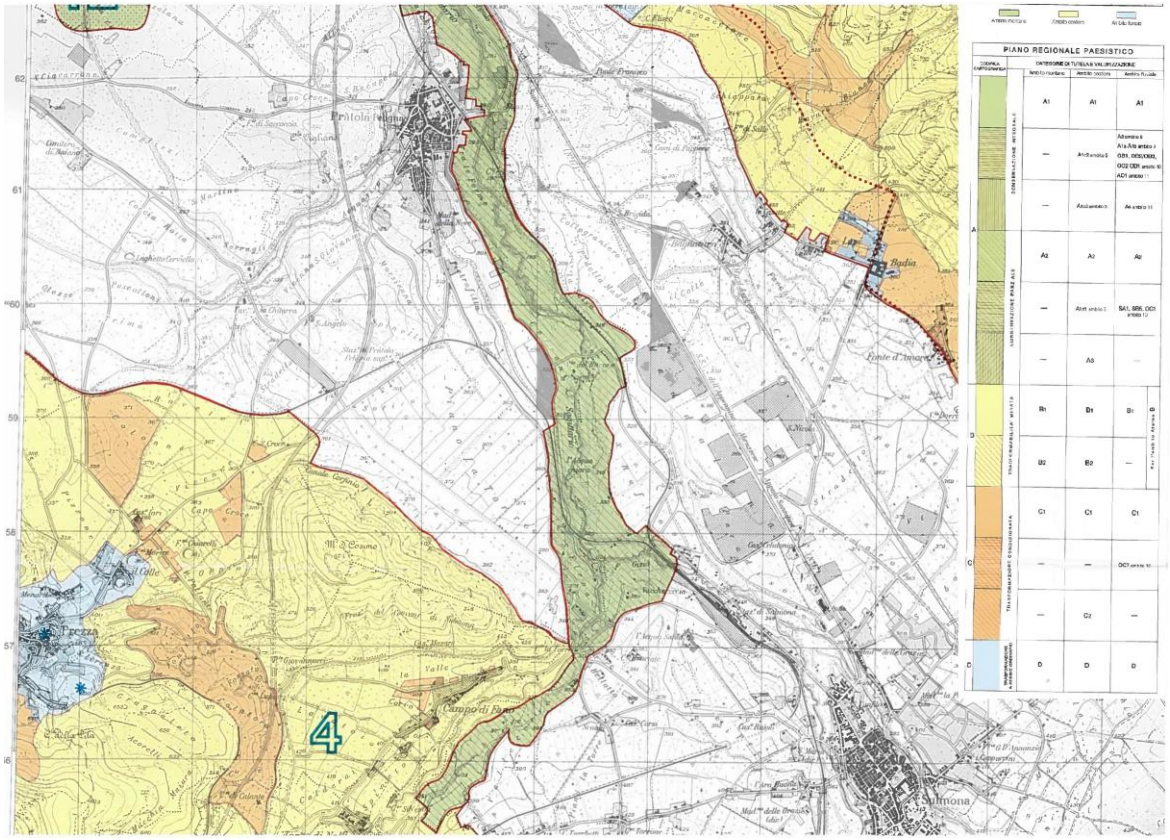
***Piano Regionale Paesistico P.R.P.:***

Le strade oggetto di intervento ricadono tutte nell'*Ambito Montano* del P.R.P. ed attraversano aree sottoposte a differenti vincoli ovvero differenti classificazioni. L'art.4 delle Norme Tecniche allegate al P.R.P. definisce le categorie di tutela e valorizzazione individuate dal P.R.P.

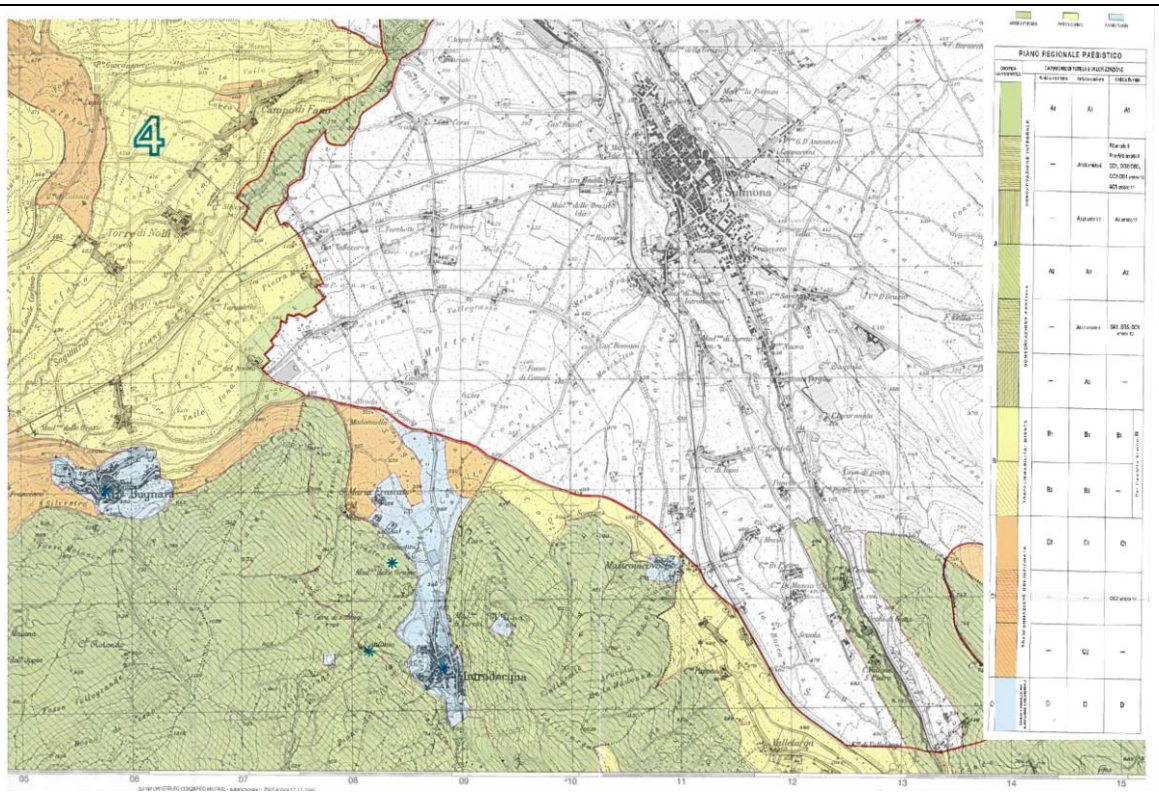
Per ciascuna categoria di vincolo le Norme Tecniche stabiliscono gli usi compatibili dal punto di vista ambientale.

I vincoli imposti dal P.R.P. ai quali risultano sottoposti alcuni tratti delle strade oggetto di intervento sono di seguito specificati per ciascuna di esse:

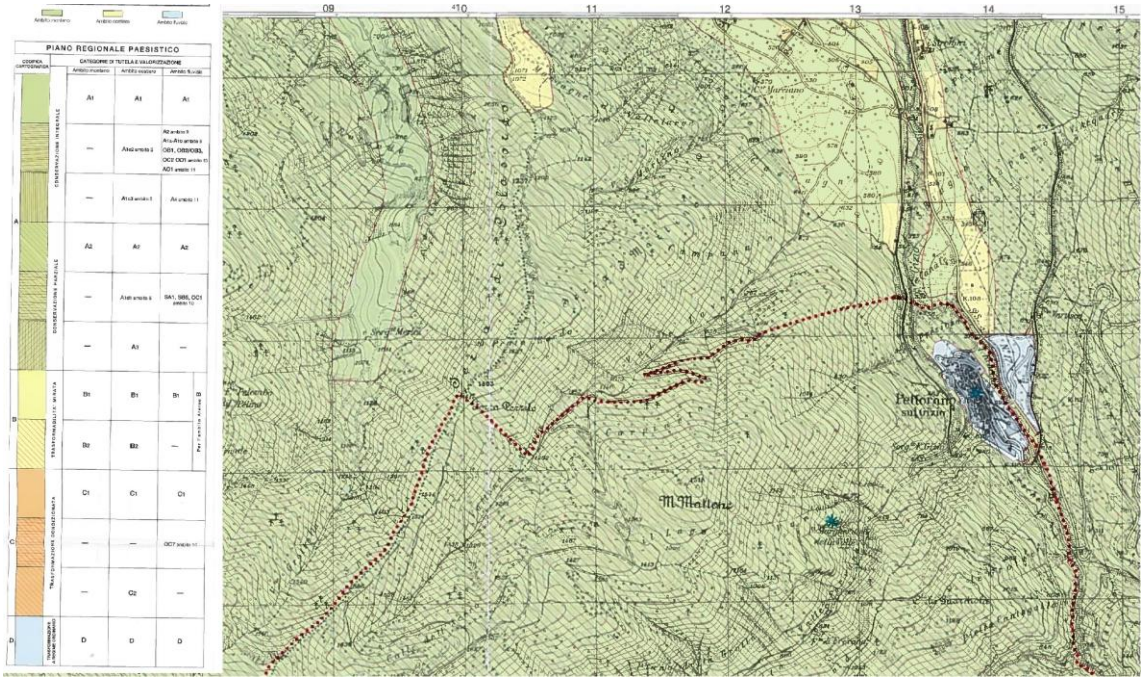
- S.P. 52 (*fogli 369- tavola EST del P.R.P.*) : ricadono in aree classificate a *"Trasformabilità mirata – B1",* a *"regime Ordinario – D"* ed aree non sottoposte ad alcun vincolo paesistico;
- S.P. 53 ( *foglio 369- tavola EST e foglio 378-tavola EST*) : ricadono in aree classificate a *"Conservazione Parziale – A2",* a *"Trasformabilità mirata – B1"* ed aree non sottoposte ad alcun vincolo paesistico;




*Estratto del P.R.P. – foglio 369 - tavola EST – 1 (S.P. 52)*




*Estratto del P.R.P. – foglio 369- tavola EST – 2 (S.P.52 – S.P. 53)*

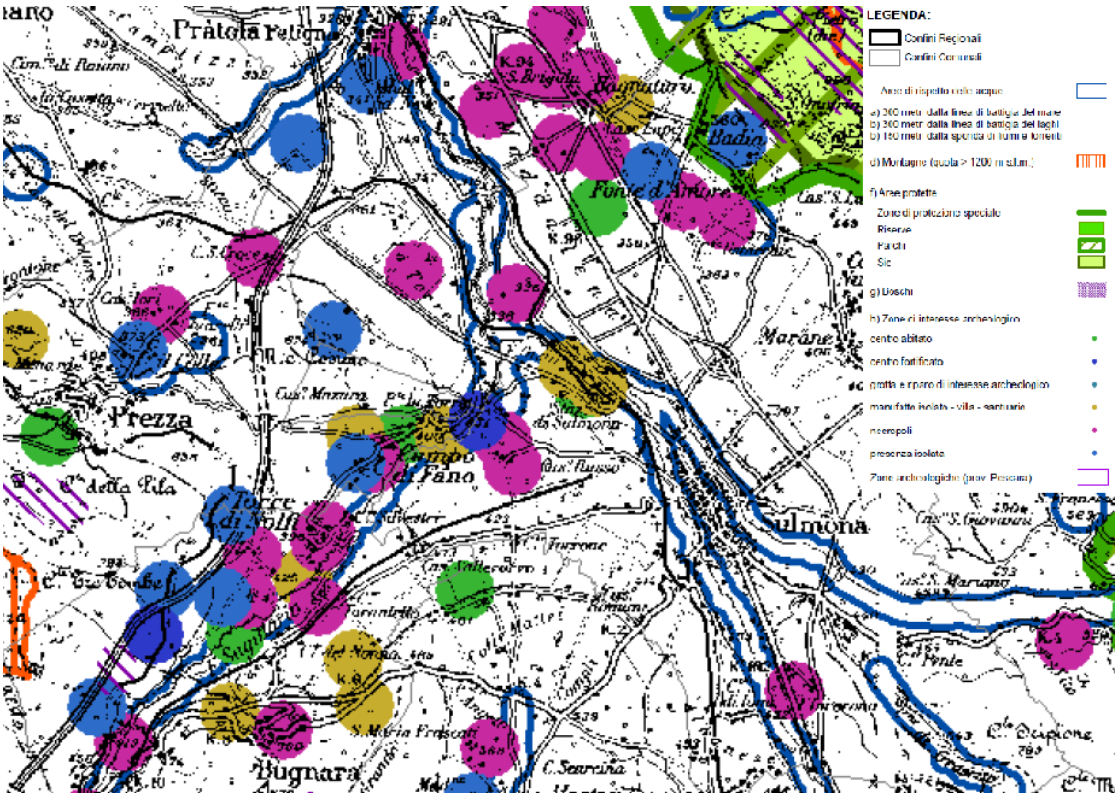



*Estratto del P.R.P. – foglio 378 - tavola EST (S.P. 53)*

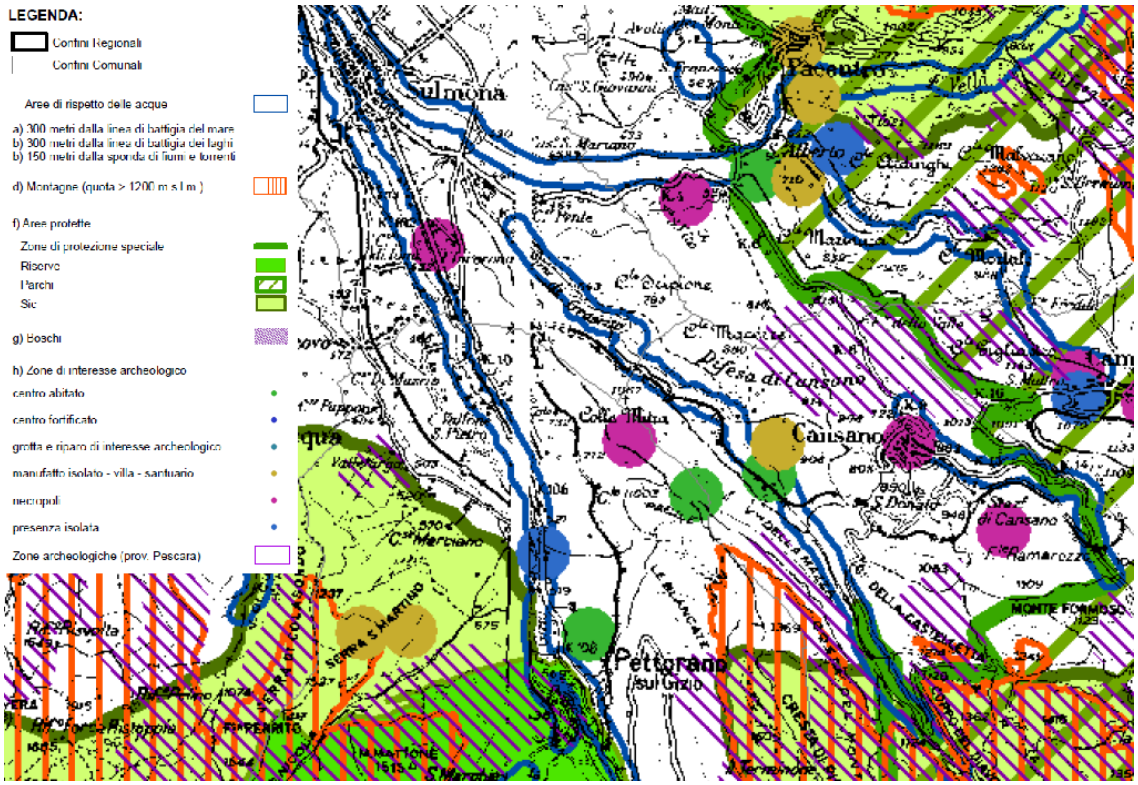
Trattandosi, però, di interventi di **manutenzione straordinaria**, da eseguirsi su un'opera esistente, finalizzati al mantenimento in funzione dell'opera stessa e che non incidono sulla sua natura o qualità, ai sensi dell'art. 18 delle suddette Norme Tecniche del P.R.P. questa tipologia di intervento

è da considerarsi ammissibile senza necessità di richiedere un Nulla Osta relativamente alla Compatibilità Ambientale dello stesso.

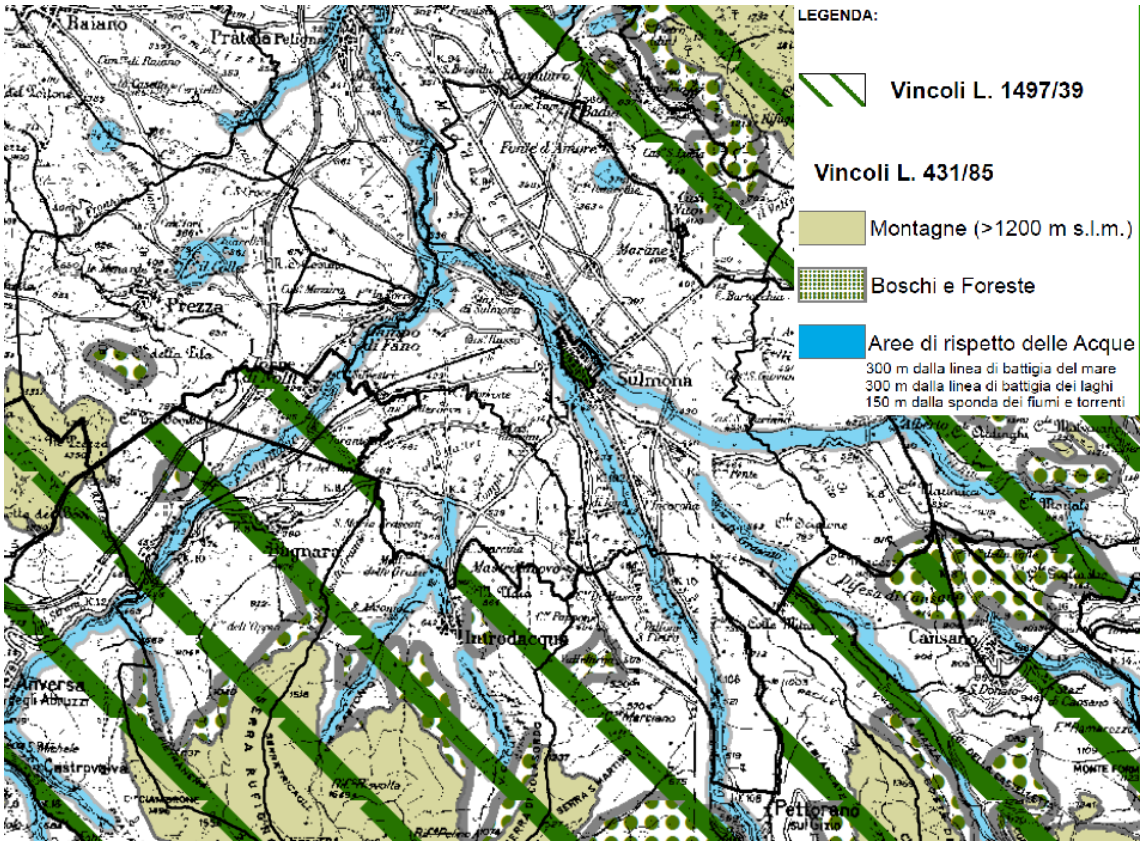
***Piano Paesaggistico Regionale P.P.R.:***



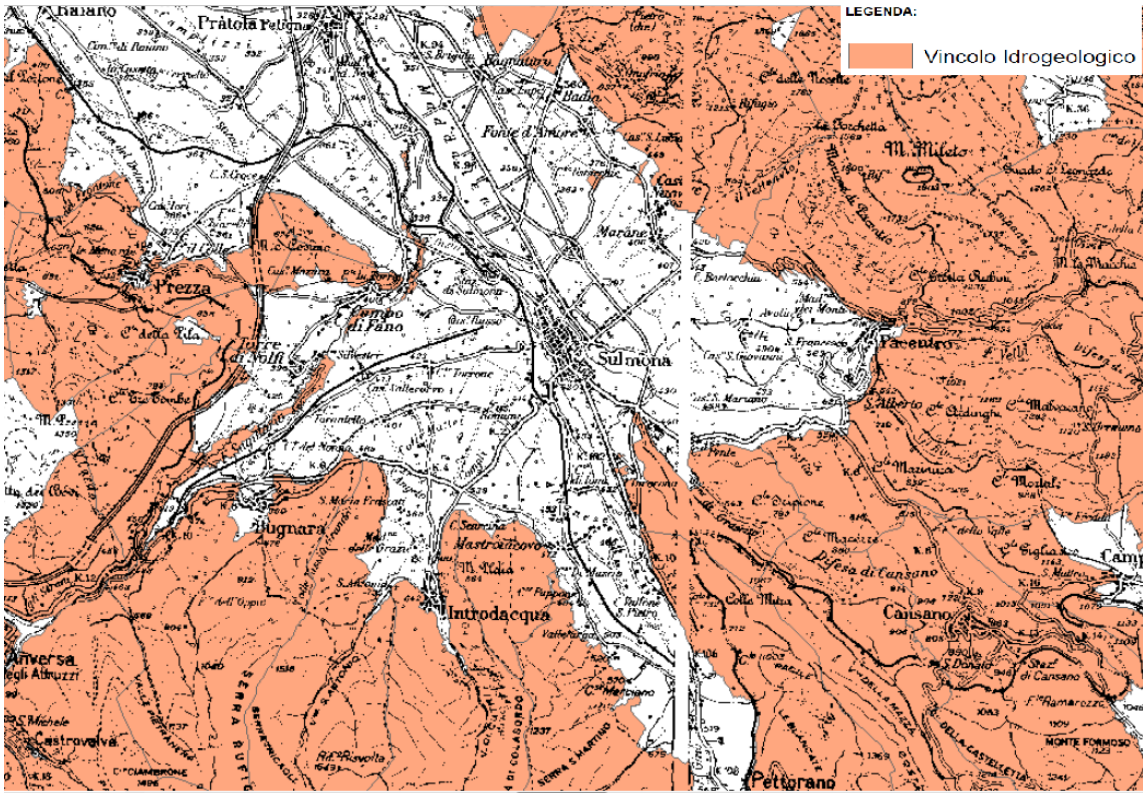

*Estratto P.P.R. - Tav. 89 W – Aree Tutelate per Legge ai sensi dell'art. 142 c.1 D.Lgs. 42/2004 ( S.P. 52)*




*Estratto P.P.R. - Tav. 89 W – Aree Tutelate per Legge ai sensi dell'art. 142 c.1 D.Lgs. 42/2004 (S.P. 53)*

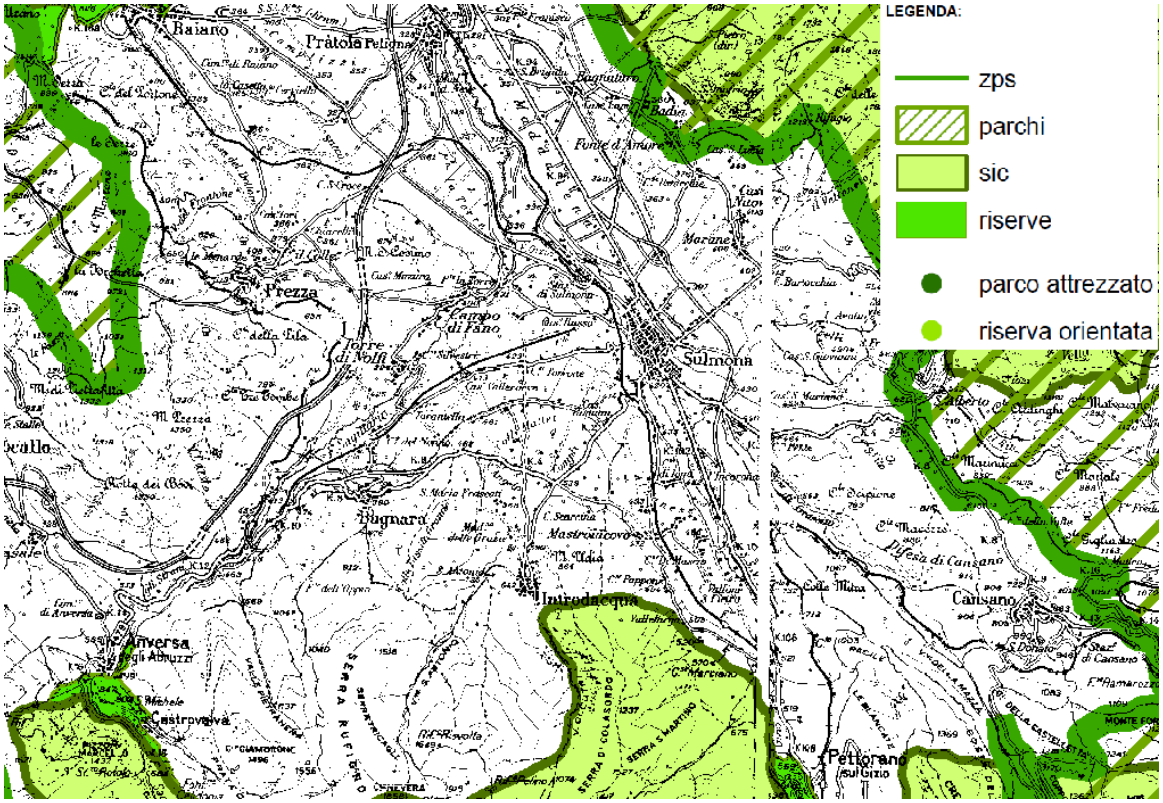



*Estratto P.P.R. - Tav. 87 W – Vincolo Paesaggistico ai sensi della Legge 1497/39 (S.P.52 – S.P.53)*




*Estratto P.P.R. - Tav. 88 W – Vincolo Idrogeologico ai sensi della Legge 3267/23 (S.P.52 - S.P.53)*

Gli interventi previsti sulle strade sopra citate, essendo di **manutenzione straordinaria**, rientrano tra quelli annoverati nell'allegato A del DPR 31/2017, Regolamento del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio vigente in materia di Autorizzazione Paesaggistica, ovvero tra quegli "interventi ed opere in aree vincolate *esclusi* dall'autorizzazione paesaggistica". Non è, dunque, necessario richiedere, per questo tipo di interventi, alcuna Autorizzazione Paesaggistica al fine dell'esecuzione degli stessi.




*Estratto P.P.R. - Tav. 45 V – Parchi, Aree protette, SIC, ZPS (S.P.52 - S.P.53)*

Come si evince dall'estratto della Tav. 45 V del P.P.R. sopra riportato, le strade oggetto di intervento non ricadono nell'ambito di zone SIC o ZPS né tanto meno di Parchi o Riserve naturali.

Gli interventi previsti, volti principalmente al ripristino di adeguate condizioni di sicurezza della strada, saranno limitati fisicamente alla sola sede stradale esistente non comportando, pertanto, rischi per l'ambiente circostante, per il paesaggio e/o per le specie di flora e fauna che necessitano di essere tutelati.

Non sono, infatti, previsti movimenti terra, interventi sulle acque e/o altre lavorazioni dalle quali possa derivare un'alterazione degli equilibri ambientali esistenti.

I rifiuti delle lavorazioni saranno opportunamente classificati e smaltiti in apposite discariche autorizzate, in accordo con la normativa vigente in materia ambientale.

## QUADRO ESIGENZIALE, FONTE DI FINANZIAMENTO ED INTERVENTI PREVISTI

Il presente Progetto, redatto ai sensi dell'art. 23 del D. Lvo 50/2016, riguarda l'intervento denominato "*SS.PP. SULMONESE (S.P. 52 "Nolfese" - S.P. 53"dell'Albanese") - Lavori di manutenzione straordinaria, sistemazione e adeguamento del corpo stradale ammalorato in tratti saltuari ai fini della sicurezza*" e mira alla definizione dei lavori necessari per la messa in sicurezza delle su citate strade.

La S.P. 52 "Nolfese", tra le strade provinciali oggetto di intervento nel comprensorio del Sulmonese, risulta essere quella che, ad oggi, presenta uno stato di maggiore dissesto per effetto della presenza molto diffusa di buche ed avvallamenti e di uno strato di usura molto deteriorato.

Le cause dell'avanzato stato di degrado sono attribuibili alla impossibilità, date le scarse risorse economiche a disposizione, di eseguire con regolarità nel tempo gli interventi di manutenzione ordinaria, fondamentali per evitare che le condizioni metereologiche compromettano l'integrità della pavimentazione stradale, ed al contempo all'usura generata dal traffico veicolare.

La S.P. 53 "dell'Albanese" presenta anch'essa uno stato di forte deterioramento ma meno diffuso rispetto a quello della predetta S.P. 52 essendo questa meno trafficata rispetto alla S.P. 52 poichè la maggior parte del traffico veicolare tra i Comuni di Sulmona e Pettorano sul Gizio si riversa sulla vicina ed maggior scorrimento Strada Statale 17.

L' obiettivo che il presente progetto si pone è, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione, quello di ripristinare sulla S.P. 52 (direttrice e Diramazioni) ed in misura minore sulla S.P. 53 (direttrice e Diramazione Forma Torta) adeguate condizioni di sicurezza e livelli sufficienti di transitabilità nel maggior numero possibile di tratti attraverso una serie di interventi da realizzarsi in tratti saltuari e volti al risanamento degli avvallamenti, delle deformazioni più pericolose ed al ripristino dei piani viabili maggiormente deteriorati.

Il finanziamento dell'intervento è a valere sul MASTERPLAN ABRUZZO - Deliberazione del Comitato Interministeriale di Programmazione Economica CIPE n. 25 e 26 del 10.08.2016, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 565 del 11.10.2017 – Intervento PSRA/83D, che per l'area del Sulmonese ha previsto uno stanziamento pari ad € 1.000.000,00.

Il suddetto finanziamento non consente di soddisfare per intero il fabbisogno manutentivo delle strade della zona del Sulmonese per cui si è reso necessario operare la scelta di focalizzare gli interventi sulle tratte risultanti maggiormente degradate ed, al contempo, interessate da maggiori flussi di traffico in modo tale da ottimizzare i risultati in termini di sicurezza e transitabilità sulla maggior estesa chilometrica possibile. Le considerazioni di localizzazione dell'intervento hanno, dunque, tenuto conto oltre che delle esigenze manutentive rilevate in termini di impraticabilità,

dissesto e sicurezza, anche dell'importanza dell'asse viario e della consistenza dei relativi flussi di traffico.

Si specifica che i riferimenti chilometrici riportati negli elaborati tecnico-economici sono suscettibili di variazione e che resta ferma la possibilità, da parte della direzione lavori, di definire le effettive tratte di lavorazione, nel rispetto degli estremi/capisaldi delle strade in questione e delle quantità computate a base di gara, in ragione della constatazione, prima della consegna dei lavori, delle effettive condizioni del piano stradale.

Con riferimento alle lavorazioni è prevista la riconfigurazione del corpo stradale, con particolare attenzione per le aree maggiormente deformate, mediante stesa di conglomerato bituminoso per risagomature (binder), previa fresatura dei tratti di pavimentazione maggiormente ammalorati e in prossimità delle vecchie pavimentazioni non trattate (attacchi), nonché dei tratti interni ai centri abitati. Successivamente si prevede la stesura di conglomerato bituminoso per strato di usura (tappeto) dello spessore finito di cm 3,00 al fine, altresì, di garantire l'agevole deflusso delle acque di piattaforma stradale al di fuori della carreggiata evitando di conseguenza il ristagno superficiale delle stesse.

Gli interventi sopra descritti saranno completati dal rifacimento della segnaletica orizzontale al fine di elevare la visibilità del tracciato stradale soprattutto durante le ore notturne ed qualora si verifichi la presenza di nebbia.

Per quanto attiene le esigenze qualitative e quantitative da soddisfare nell'esecuzione degli interventi si rinvia agli elaborati tecnico-economici di progetto ed all'allegato Capitolato Speciale di Appalto che definisce le specifiche tecniche richieste per ciascuna delle categorie di lavorazione programmate.

Le lavorazioni saranno affidate a ditte specializzate, ove necessario iscritte all'Albo dei Gestori Ambientali, con rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 156/06 e s.m.i. con specifico riferimento ai lavori di manutenzione delle infrastrutture ed alla gestione degli eventuali rifiuti derivati, ove non sia possibile il preventivo recupero dei sottoprodotti delle lavorazioni.

**I Progettisti**

Ing. Monica CIRASA

Arch. Wanda Ilinca PAOLINI

Ing. Giuditta MILANO